

IL PROGETTO DEL PONTE SUL SALINE VA RISERVATO ESCLUSIVAMENTE A TRASPORTO PUBBLICO.

Qui di seguito alcune considerazioni delle Associazioni ambientaliste, dopo l'intervista rilasciata dal consigliere comunale di Montesilvano Lino Ruggero

1. Non è stato inutile il nostro lavoro se ora anche un amministratore come Ruggero dichiara che "entrambe le amministrazioni di Montesilvano e Città Sant'Angelo concordano che sul ponte sarà escluso il transito dei veicoli ma esso è riservato a trasporto pubblico pedoni e ciclisti.

2. La classica impostazione del politico "ci penso io" ma senza idee e senza coraggio è quella che riconosciamo quando si dice " ... ma il ponte è pronto per accogliere qualsiasi traffico (nel caso si decidesse di renderlo carrabile).

3. E' chiaro che invece noi le idee le abbiamo molto chiare per il ponte ed il suo uso e quindi:

- Non possiamo accettare un progetto stradale con due inutili rotatorie ai suoi estremi, che sono inutili per TP, Pedoni e Biciclette;

- Il trasporto pubblico salirà sul ponte da via A. D'Andrea, senza strozzature o rotatorie, come da proposta già elaborata che presto presenteremo. Le biciclette devono salire sul ponte e raccordarsi al percorso lungofiume e NON passare SOTTO al ponte come previsto dal progetto approvato.

Noi non staremo zitti su questa questione del ponte. Chiediamo all' A.C. di Montesilvano di affrontare finalmente un piano urbano del traffico (della mobilità sostenibile) per Montesilvano nell'area metropolitana, con la revisione del piano particolareggiato Saline-PP1 e la revisione del nuovo PRG e di portare finalmente nel Consiglio Comunale e nella città tale dibattito.